

ORDINE DI ACQUISTO G00391

Matera, 06/11/2020

Prot. n°0005866 del 06/11/2020

Spett.le	Puglia Macchine srl Via Gravina 282 (Zon. Ind.) 70022 ALTAMURA (BA) P.IVA: 01471130722	Tel: 080/3101089 e-mail: info@pugliamacchine.it Pec:
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

OGGETTO:	Fornitura ricambi per trattore New Holland 60-85 F	DATA CONSEGNA: 10 giorni ordine di acquisto	SPEDIZIONE: Franco azienda
-----------------	----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	--------------------------------------

FATTURAZIONE	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778	Codice univoco ufficio: 03LR11
DESTINAZIONE	ALSIA AASD Pantanello- SS 106 Jonica Km 448,200– Metaponto (MT)	PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura
RIFERIMENTI INTERNI	Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835/244415 Silletti Amedeo- e-mail: amedeo.silletti@alsia.it - Tel.: 0835/244417	

Determina n. 2020/20RS/00571	CIG Z3A2EFACB4	CUP	Centro di Costo U466	IMPORTO TOTALE € 3.059,76
----------------------------------------	--------------------------	------------	--------------------------------	--------------------------------------------

Prodotto - Descrizione	CAT	N°	Prezzo unitario	Prezzo totale
CATENA CPL 35/300	RV	2	700,00	1.400,00
RULLO INFERIORE	RV	8	66,00	528,00
RUOTA MOTRICE	RV	2	130,00	260,00
ASSALE CON BOCCOLE	RV	1	160,00	160,00
KIT ASSE RUOTA FOLLE	RV	2	80,00	160,00

Imponibile	€ 2.508,00
IVA	€ 551,76

Distinti saluti	Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini
Visti	Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, riduce a **5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della **"notifica esito committente"**.

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi